



SITE TOWER

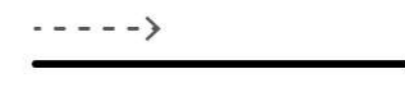
Walking Tape

MASTERPLAN _ scala 1:2000

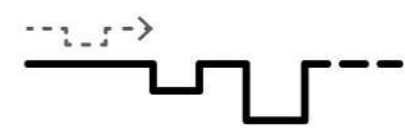


CONCEPT

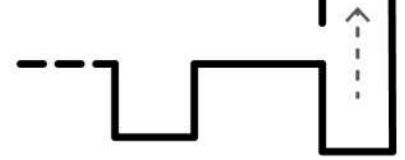
TRACCIARE



PIEGARE



ELEVARE



PROFILO _ scala 1:2000



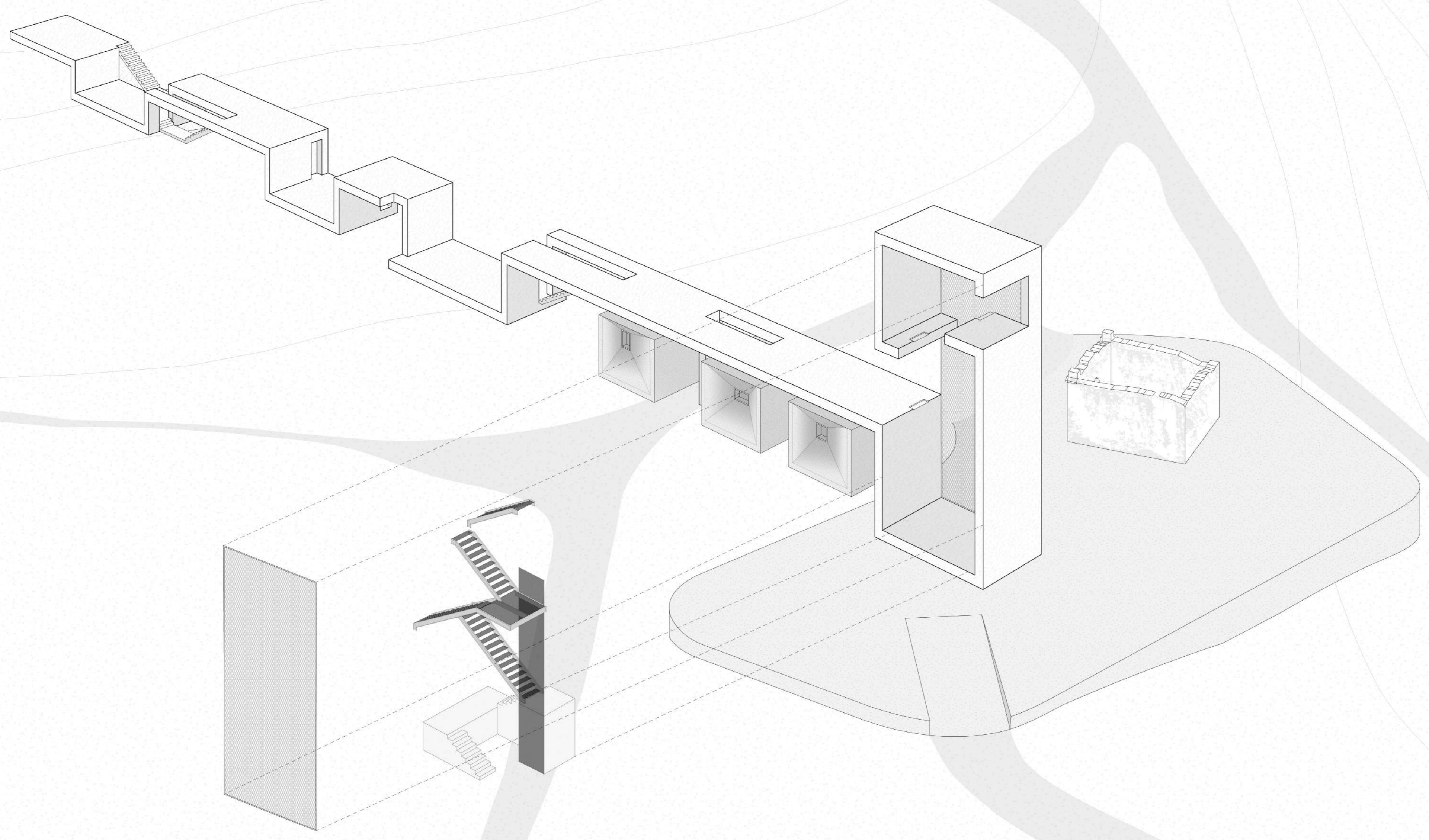
PLANIVOLUMETRICO _ scala 1:500



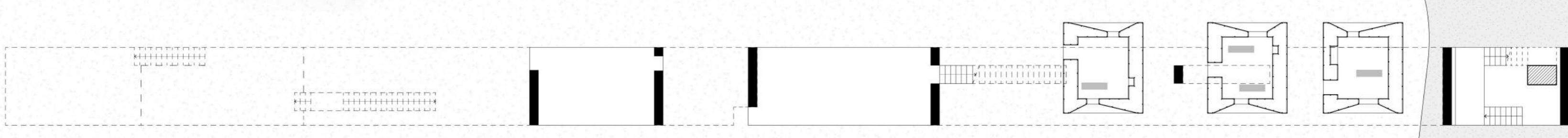
SEZIONE _ scala 1:500



ESPLOSO ASSONOMETRICO



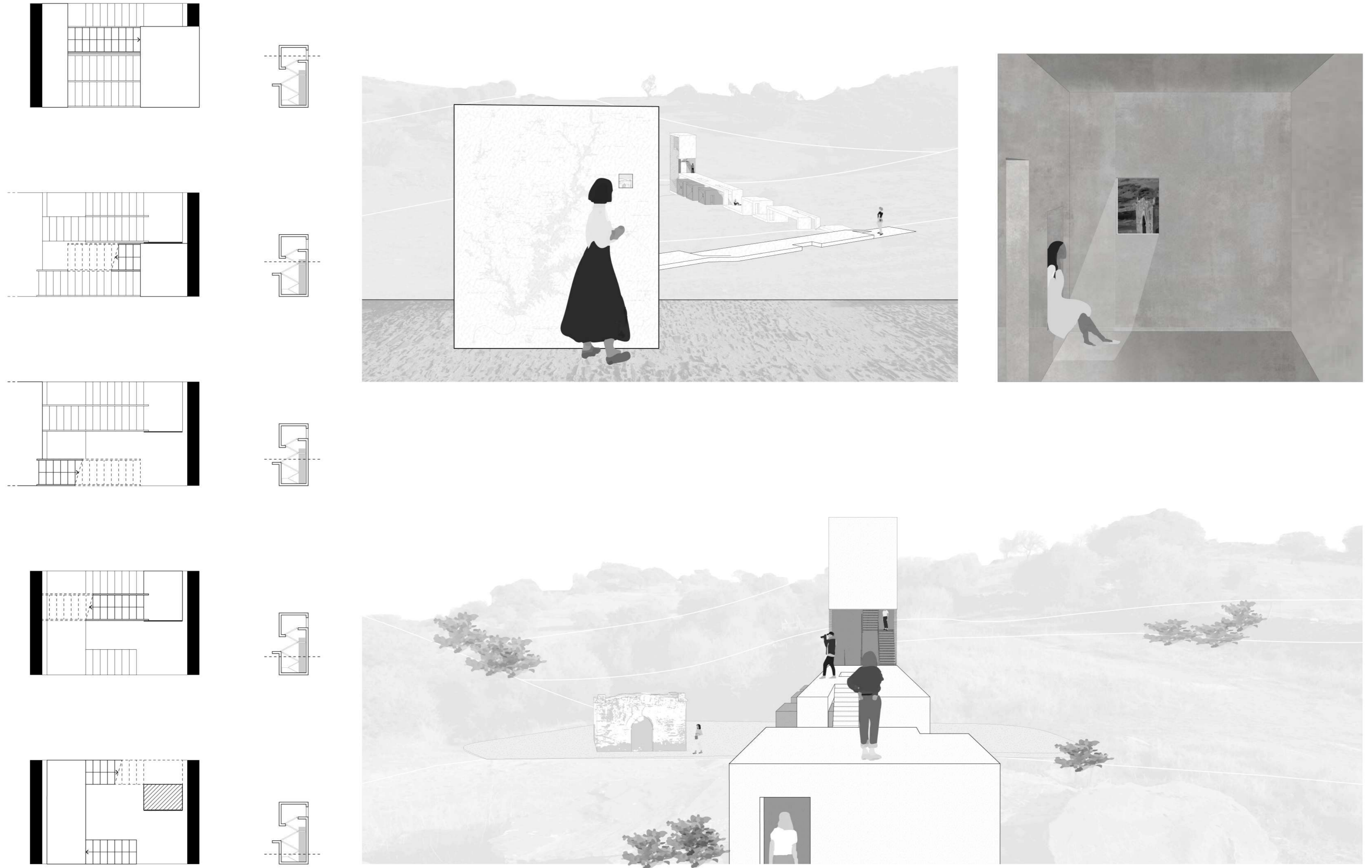
ATTACCO A TERRA _ scala 1:200



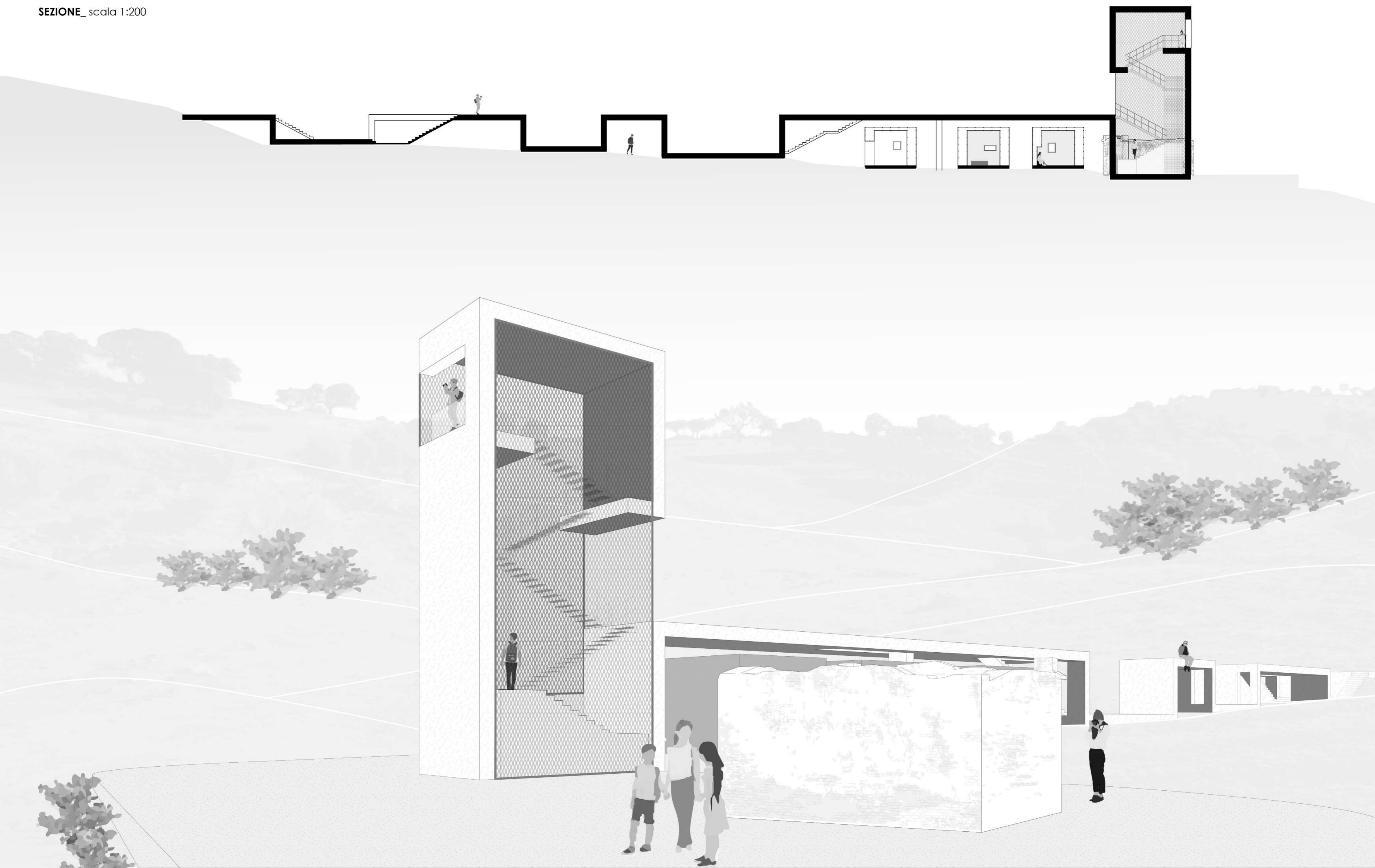
SEZIONE PROSPETTICA _ scala 1:100



PIANTE_ scala 1:100



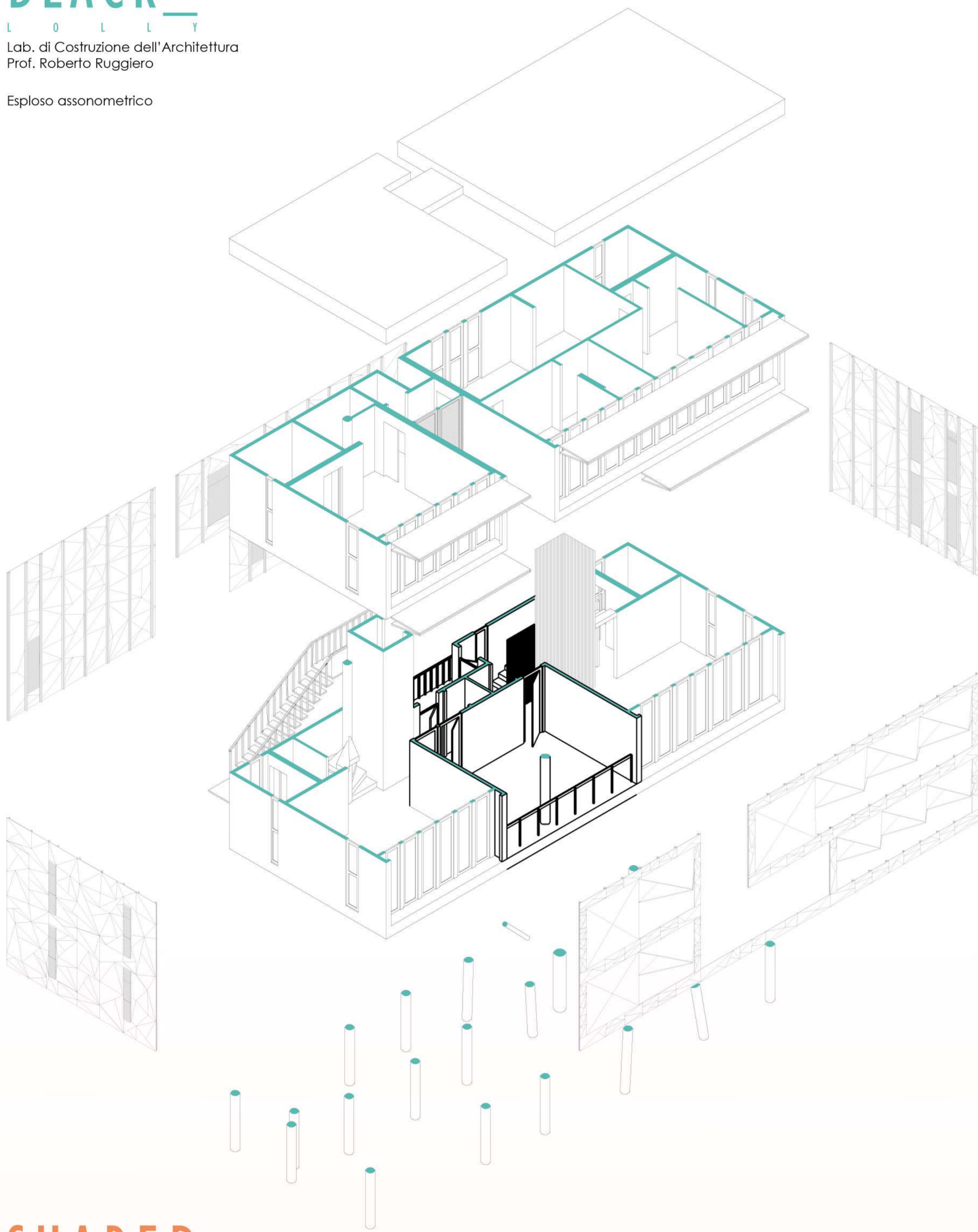
SEZIONE_ scala 1:200



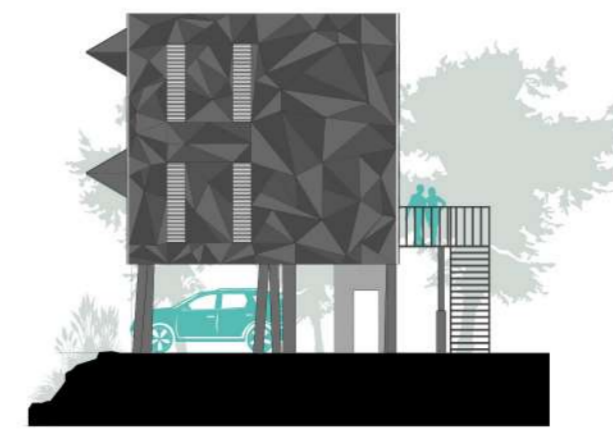
BLACK

Lab. di Costruzione dell'Architettura
Prof. Roberto Ruggiero

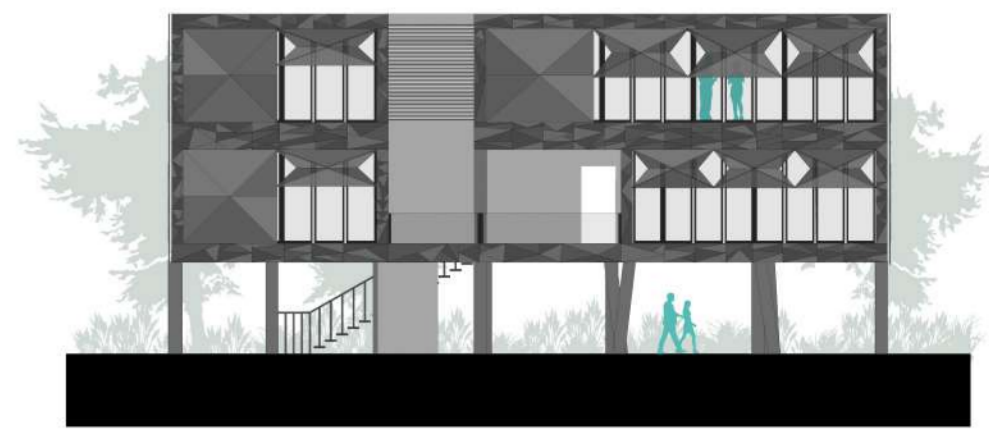
Esplso assometrico



Prospetto sud_scala 1:100



Prospetto ovest_scala 1:100

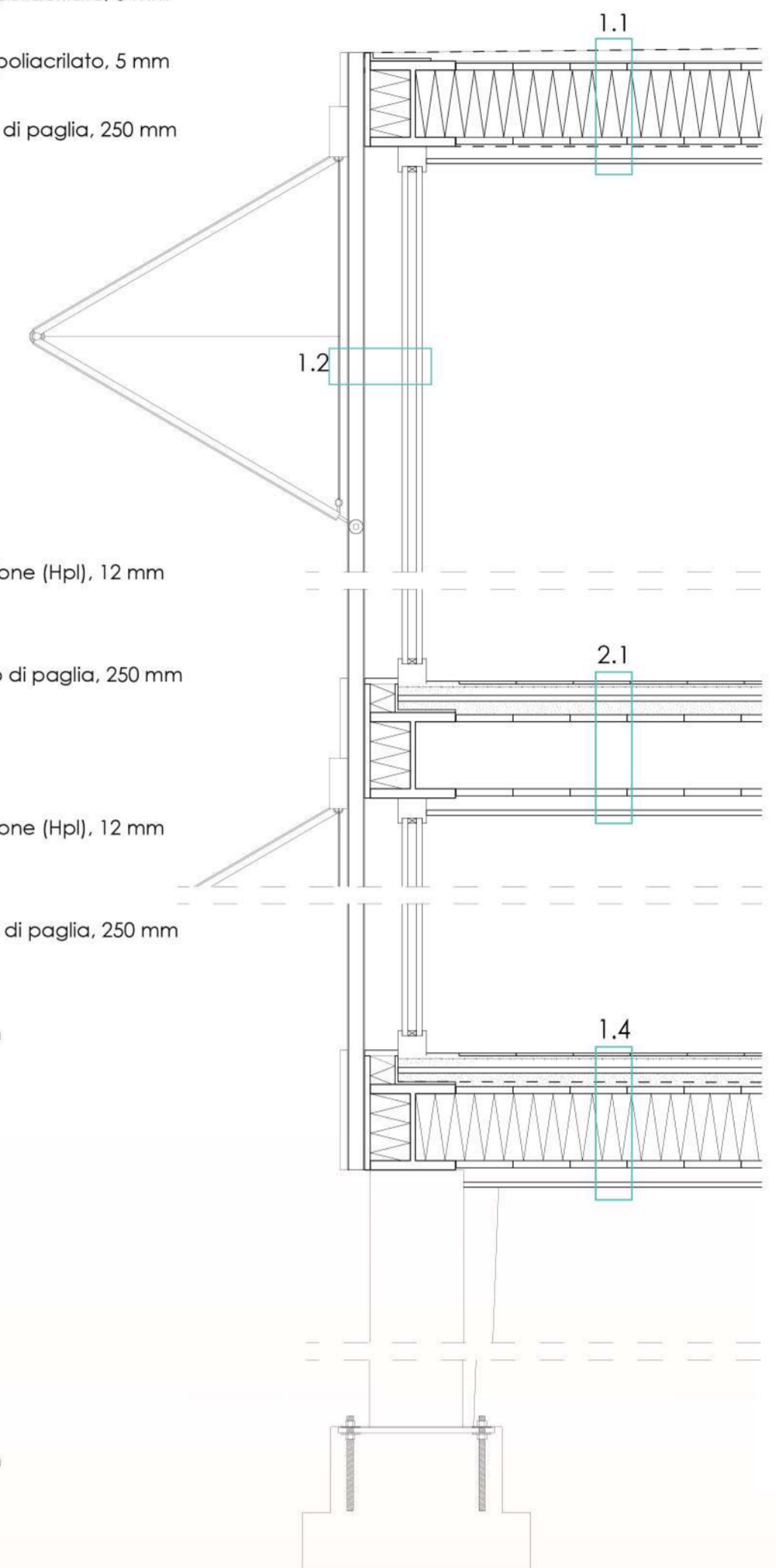


Legenda

Involucro

- 1.1 Chiusura orizzontale superiore
 - Membrana impermeabilizzante traspirante in poliacrilato, 5 mm
 - Massetto di pendenza in cls, 70 mm
 - Membrana impermeabilizzante traspirante in poliacrilato, 5 mm
 - Tavolato in legno di abete, 25 mm
 - Struttura in legno e acciaio interposta a strato di paglia, 250 mm
 - Tavolato in legno di abete, 25 mm
 - Barriera vapore, 1 mm
 - Intercapedine d'aria per impianti, 50 mm
 - Pannello in gessofibra, 18 mm
 - Finitura in calce naturale, 2 mm
- 1.2 Chiusura verticale trasparente
 - Pannello in policarbonato compatto, 15 mm
 - Sottostruttura in alluminio, 30 mm
 - Intercapedine d'aria, 220 mm
 - Infisso con doppio vetro in alluminio, 70 mm
- 1.3 Chiusura verticale opaca
 - Laminato decorativo compatto ad alta pressione (Hpl), 12 mm
 - Intonaco in calce naturale, 2 mm
 - Struttura di legno (platform) interposta a strato di paglia, 250 mm
 - Intonaco in terra cruda, 20 mm
 - Finitura in terra cruda, 5 mm
- 1.4 Chiusura orizzontale inferiore
 - Laminato decorativo compatto ad alta pressione (Hpl), 12 mm
 - Intercapedine d'aria per impianti, 50 mm
 - Tavolato in legno di abete, 25 mm
 - Struttura di legno e acciaio interposta a strato di paglia, 250 mm
 - Tavolato in legno di abete, 25 mm
 - Barriera vapore, 1 mm
 - Massetto alleggerito in argilla espansa, 40 mm
 - Pannello isolante acustico in sughero, 20 mm
 - Massetto radiante autolivellante, 40 mm
 - Pavimentazione in gress porcellanato, 10 mm

Sezione cielo-terra_scala 1:20



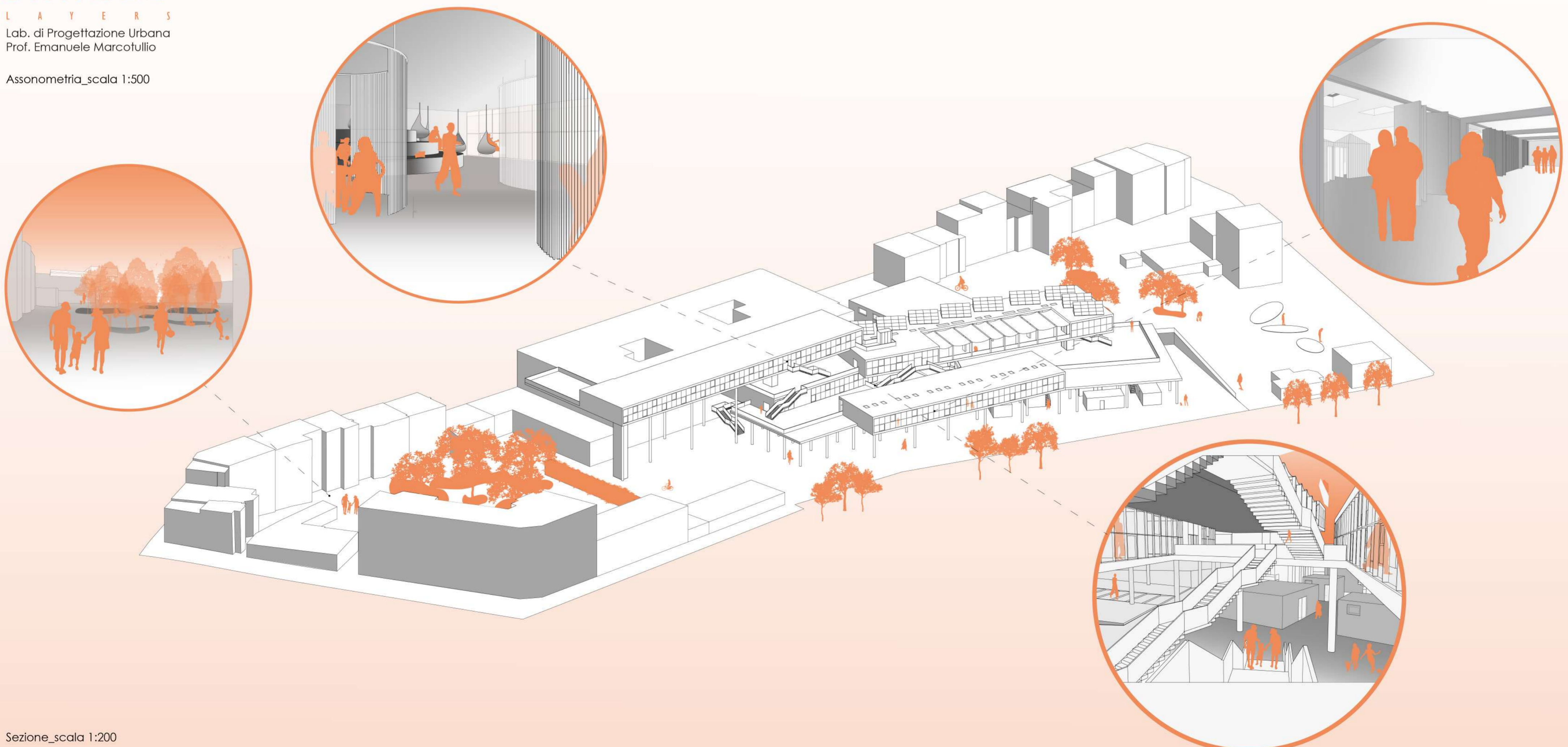
Partizioni

- 2.1 Partizione orizzontale
 - Finitura in calce naturale, 2 mm
 - Pannello in gessofibra, 18 mm
 - Intercapedine d'aria per impianti, 50 mm
 - Tavolato in legno di abete, 25 mm
 - Struttura in legno e acciaio, 250 mm
 - Massetto alleggerito in argilla espansa, 40 mm
 - Pannello isolante acustico in sughero, 20 mm
 - Massetto radiante autolivellante, 40 mm
 - Pavimentazione in gress porcellanato, 10 mm

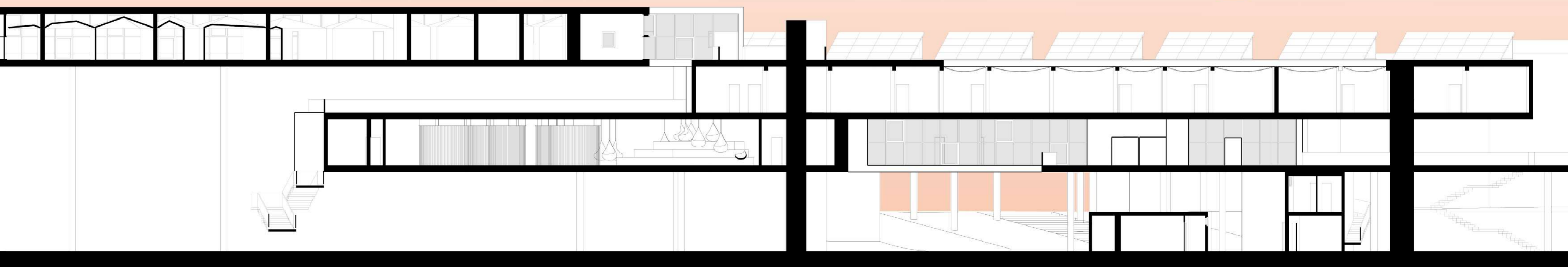
SHARED

Lab. di Progettazione Urbana
Prof. Emanuele Marcolullo

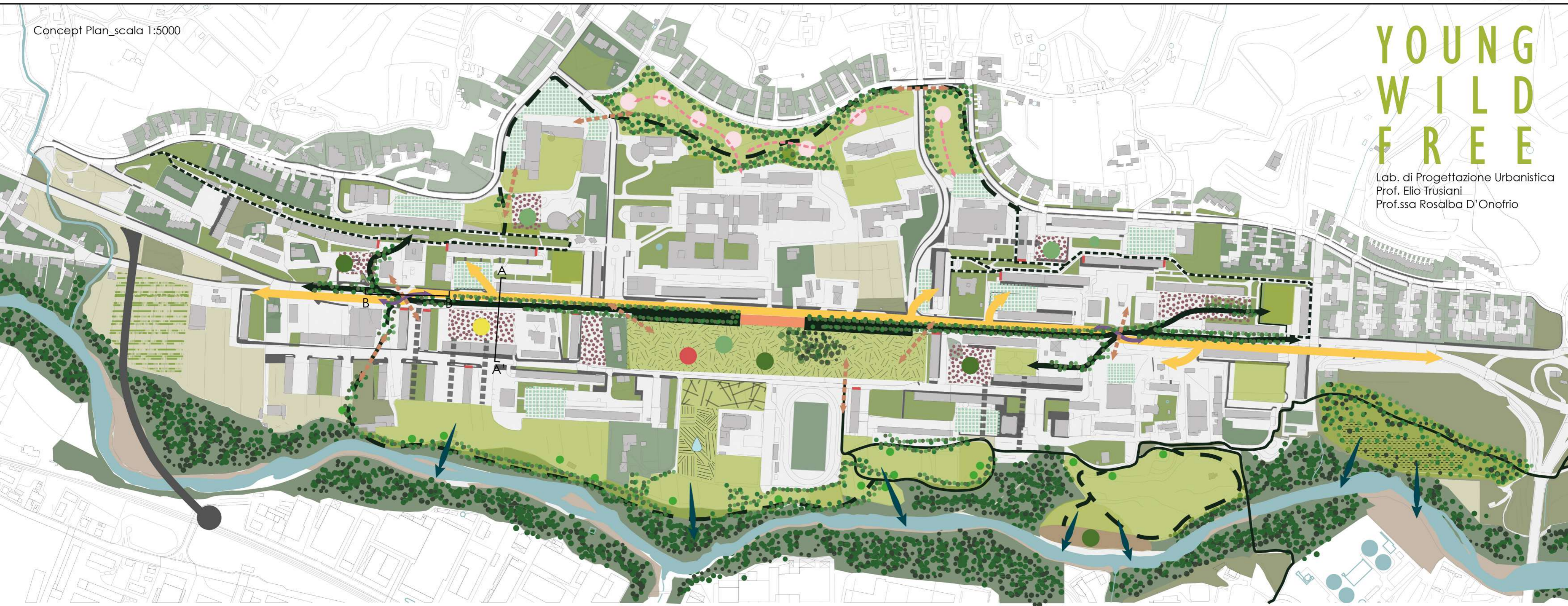
Assonometria_scala 1:500



Sezione_scala 1:200



Concept Plan scala 1:5000



YOUNG
WILD
FREE

Lab. di Progettazione Urbanistica
Prof. Elio Trusiani
Prof.ssa Rosalba D'Onofrio

- Legenda
- Edificato
 - Ponte
 - Strada
 - Verde sportivo
 - Verde privato
 - Verde agricolo
 - Verde ripariale
 - Fiume
 - Argine fluviale
 - Massa arborea

1 Obiettivi
Raffrescamento delle isole di calore

- Interventi
- Rimozione dell'attuale pavimentazione dei parcheggi
 - Sostituzione con una pavimentazione semi permeabile
 - Plantumazione di masse arboree nei pressi delle aree in cui si verificano le isole di calore

2 Obiettivi
Modifica della viabilità

- Interventi
- Riduzione dell'asse stradale
 - Realizzazione di due sottopassaggi
 - Realizzazione del percorso verde che colleghi i due estremi di Monticelli
 - Incremento dei collegamenti con i percorsi per la mobilità lenta
 - Realizzazione di collegamenti "sicuri" tra le varie aree

3 Obiettivi
Realizzazione di una centralità

- Interventi
- Introduzione di un parco centrale
 - Introduzione di aree con attività dedicate
 - Realizzazione di aree ludico sportive
 - Introduzione di edifici commerciali

4 Obiettivi
Incremento delle attività di quartiere

- Interventi
- Valorizzazione della street-art nel quartiere
 - Introduzione di aree dedicate alla coltivazione urbana
 - Realizzazione di spazi a servizio della comunità per attività itineranti.
 - Realizzazione di aree dedicate al benessere.
 - Valorizzazione del sistema fluviale

Sezione_Salaria



Vista

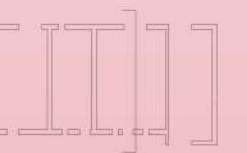
Esplosio assonometrico

SLIGHT

HEAVYNESS MUSEUM
Lab. di Progettazione
Architettonica
Prof. Luigi Coccia



Sezione_scala 1:400





WALKING TAPE

Il workshop si incentrava sulla progettazione di una Site Tower situata nello splendido paesaggio di Monsaraz, un piccolo villaggio nel Distretto di Évora, nella regione dell'Alto Alentejo in Portogallo.

In questo panorama due erano i punti di riferimento: il villaggio di Monsaraz e il grande lago di Alqueva, che racchiudevano in questo scenario paesaggistico i resti dell'eremo rurale di São Lázaro, immerso tra colline di rada vegetazione e ricche di pietre d'ardesia. La proposta progettuale doveva consistere in un intervento che andava a rispettare e celebrare il sito e le rovine esistenti, fornendo al contempo un'esperienza unica e memorabile.

La mia proposta progettuale si basa sulla realizzazione di un nastro che funge da collegamento tra Monsaraz e l'area nei pressi dell'eremo di São Lázaro.

Il percorso inizia con il viaggiatore che si trova innanzi ad una lastra, monumento della memoria e della scoperta del luogo, attraverso la quale è possibile già dall'alto ammirare l'eremo mediante una bucatina sulla lastra che lo incornicia.

Il nastro si sviluppa compensando le irregolarità del terreno per mantenere un'altezza costante della passerella e si trasforma generando ambienti differenti che sono in grado di soddisfare le diverse esigenze dei viaggiatori.

Il percorso grazie ai suoi cambiamenti di quote, di spazi e di visuali, ha un movimento continuo che nega così la monotonia.

Nella parte finale del nastro, quella con la quota più alta del camminamento sospeso, si innestano al di sotto dei blocchi che hanno lo scopo di generare dei luoghi intimi, dalle luci soffuse, dentro ai quali il viandante è condotto ad una contemplazione interiore, soffermandosi a guardare degli aspetti del paesaggio attraverso piccoli scorci.

Raggiunta l'estremità, il nastro si piega su se stesso e continua il suo sviluppo verso l'alto, formando una torre panoramica che permette un'ampia visuale del luogo, scorgendo in lontananza il lago di Alqueva.

Il progetto vorrebbe rappresentare un percorso fisico ma anche interiore, attraverso il quale camminando ci si immerge in un luogo splendido che suscita pace e serenità. Il suo essere diverso man mano che lo si percorre permette di soffermarsi su aspetti differenti, fino ad arrivare nell'alto della torre dove il viaggiatore conquista una visuale completa e d'insieme del luogo, che fino ad allora lo aveva vissuto solo in parte.